



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: FABIO MOLA

Disciplina/e: STORIA DELLA MUSICA

Classe: IV A Sezione associata: MUSICALE

Numero ore di lezione effettuate: 55

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe inizialmente presentava un livello disomogeneo di preparazione, partecipando, seppur con sollecitazione continua, alle attività previste. A conclusione dell'anno scolastico, risulta composta da alunni per la metà, provvisti di basi per la comprensione del linguaggio musicale e padronanza del linguaggio storico-musicale. Durante l'anno una parte della classe ha seguito le lezioni con partecipazione, dimostrando un atteggiamento piuttosto positivo e costante; la restante parte ha dimostrato un atteggiamento discontinuo, indifferente e scostante. Con l'avvento della didattica a distanza per l'emergenza da Covid-19, lo scenario è rimasto pressoché immutato se non completamente assente, di singoli casi, pur sotto continua sollecitazione del docente.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Acquisizione di un bagaglio lessicale specifico ampio ed adeguato per la descrizione degli aspetti relativi alla forma, al genere e alle principali strutture linguistico-musicali nelle diverse epoche.

Utilizzo e padronanza degli strumenti (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica

Sapersi orientare nella decodifica dei principali sistemi di notazione. Conoscenza, per sommi capi dell'origine e dell'evoluzione

Analisi degli aspetti formali, strutturali ed estetici di un'opera musicale o di un brano esemplificativo proposti all'ascolto spesso coordinato alla lettura in partitura

Saper verbalizzare e contestualizzare un'opera musicale. Saper sviluppare percorsi storico musicali di confronto tra opere della stessa o di diversa epoca di appartenenza

Riconoscimento e collocazione dei quadri storico-culturali e dei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal Canto gregoriano, alla Polifonia fiamminga, Da Palestrina al Madrigale cinquecentesco.

Contestualizzazione dei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti all'epoca di riferimento le correnti musicali, gli aspetti stilistici, le prassi esecutive e gli autori

rappresentativi.

Conoscenza degli aspetti strutturali relativi alla storia e/o all'evoluzione tecnica del repertorio sia strumentale che vocale.

Saper distinguere e classificare le varie fonti della Storia della musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori; testimonianze materiali); riconoscere per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X		
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X		
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X		
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e			

artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della			
necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X		
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale		X	
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	X		
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

- Lezione frontale corredata sempre da ascolti e visione con strumenti multimediali (videoproiettore, LIM, stereo, casse collegate a PC)
- Libro in adozione: Vaccarone, Putignano-Poli, Iovino “Storia della Musica” vol 2, Zanichelli
- Visione e analisi critica del film: “Farinelli, Voce regina” di John Madden;
Visione e discussione sul film “Amadeus” di Milos Forman;
Visione e analisi dell'intermezzo buffo “La Serva Padrona” di G.B.Pergolesi;
Visione e commento dei documentari: “Mozart, Storia di una vita” presentato da Pileo Angela per Rai Scuola e “L'Ape musicale” del musicologo Francesco Zimei, sulla figura del librettista Lorenzo da Ponte;
Durante il periodo Dad il piano di lavoro è stato modificato come segue:
- Lezione frontale online in streaming su piattaforma istituzionale (Video, audio);
- Invio di materiale in pdf, audio/video registrati o tramite link;
Visione di Opere, balletti, musicals sulla piattaforma Rai 5, Documentari.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

La classe è stata coinvolta nell'ascolto del concerto inaugurale “Vivaldi Reinassance” dell'Accademia Chigiana di Siena durante la stagione concertistica “Micat in Vertice” e in un'uscita didattica per assistere allo spettacolo dell'Opera “Madama Butterfly” di G.Puccini presso il Teatro Comunale di Bologna.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Saper esporre oralmente gli argomenti delle lezioni e del libro di testo con buona padronanza della terminologia musicale.

Saper verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e saper tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza.

Saper collegare le varie epoche storico-musicali e le forme ad esse inerenti.

Durante il periodo Dad il modello valutativo è stato modificato come segue:

- consegna di relazioni e mappe concettuali sui vari argomenti trattati;
- Impegno e comportamento corretto, consoni alle lezioni di didattica a distanza;
- Precisione e puntualità nella consegna di relazioni, compiti o elaborati;
- Saper esporre oralmente i concetti assimilati.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si è interamente rispettata la programmazione iniziale, inserendo, analizzando e approfondendo le biografie dei virati cantori: "Farinelli" (Carlo Broschi), il Senesino (Francesco Bernardi), Gaetano Guadagni e dei librettisti: Pietro Metastasio, Ranieri de' Calzabigi e Lorenzo Da Ponte.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Verifiche orali. Verifica scritta attraverso test a risposta multipla.

Durante il periodo Dad sono state svolte le seguenti verifiche:

- Interrogazioni in Live streaming sulla piattaforma Microsoft;
- elaborati in video/audio registrazioni da caricare sulla piattaforma Microsoft;
- impegno e attenzione durante la lezione in live streaming;

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I colloqui con le famiglie si sono svolti durante le ore e le modalità di ricevimento con pochi genitori.

Siena, **06/06/2020**

**Il Docente
Fabio Mola**